



COMUNE DI MOMPANTERO

**RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2013 - 2015**

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

PREMESSA

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Legge sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per l'anno 2013 è stato differito al 30 settembre 2013, ai sensi del combinato disposto del comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dell'art. 10 comma 4quater, lettera b) del D.L. 35/2013 convertito nella legge n. 64 del 6 giugno 2013.

In questo momento di caos generale e di continui cambiamenti della legislazione vigente soprattutto per quanto riguarda le entrate comunali, trasferimenti erariali, gettito IMU che costituiscono le maggiori risorse per i Comuni, non avere un quadro normativo chiaro che ti permetta di prevedere gli introiti e quindi di costruire un bilancio di previsione con maggiori certezze, è davvero un'impresa ardua con il rischio di approvare un bilancio e di doverlo variare quando lo Stato avrà deciso quante risorse trasferire ai Comuni. E' stato soppresso il fondo sperimentale di equilibrio destinato ai Comuni ed istituito il Fondo di solidarietà comunale. Alla data della stesura della presente relazione il Ministero non ha comunicato i dati dei trasferimenti erariali.

L'amarezza di tale ovvia constatazione non è mitigata né dal fatto che tutti i comuni si trovino nella medesima situazione di difficoltà estrema, né dal fatto che tutte le amministrazioni si accingono ad approvare un bilancio che sicuramente dovrà essere variato allorquando ci sarà una normativa più chiara sull'IMU, sui trasferimenti dello Stato, sulla TARES e su altre questioni fondamentali sulle quali, ad oggi, gli scenari non sono per nulla chiari.

Nel caso di spostamento del termine con norma statale (comma 3, art. 163, T.U.) l'esercizio provvisorio opera automaticamente sino al giorno di deliberazione del bilancio da parte del Consiglio. Gli Enti locali possono effettuare per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Per questo motivo si è deciso di approvare nel mese di luglio il bilancio senza attendere il 30 settembre p.v., termine entro il quale si spera ci sia maggiore chiarezza sul quadro normativo.

Nel rileggere la premessa al bilancio previsionale del 2012 appare del tutto evidente come tutte le criticità che si riscontrano oggi fossero già presenti 12 mesi fa. È con amarezza che si deve constatare che la situazione, anziché trovare dei risvolti positivi, si sia ulteriormente aggravata, dipingendo un quadro sempre più fosco ed incerto a livello nazionale, a livello regionale, a livello provinciale ed inevitabilmente anche a livello comunale, sicuramente l'anello più debole dell'intero sistema, sul quale però si concentrano tutte le responsabilità in sede di salute pubblica, protezione civile, assetto idrogeologico, sostegno al reddito, risposte ai cittadini; il tutto in quasi totale assenza di finanziamenti...

“La grandissima crisi economica che sta attraversando l'Italia, la grandissima crisi occupazionale, soprattutto delle donne e dei giovani, dipingono una situazione alquanto

complicata, aggravata dal grandissimo debito pubblico italiano, dalla grande incertezza sull'euro e sulla tenuta della stessa Europa. A tutto ciò si aggiunga la perdita di credibilità dei partiti, mai scesa così in basso, la corruzione, l'evasione fiscale dilagante con una classe dirigente che non sembra all'altezza della complessità del momento. Il quadro economico nazionale, il contenimento della spesa pubblica, il promesso riordino delle autonomie locali, l'art. 16 e la legge Maccanti, creano una grandissima incertezza sia per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato, sia per quanto riguarda il futuro assetto dei piccoli comuni come il nostro. A tutto ciò si aggiunga la grande incertezza sull'IMU, in cui i comuni sono chiamati ad essere esattori al posto dello Stato."

Così scrivevamo un anno fa nella premessa al bilancio previsionale; ad oggi è con rammarico che ci troviamo a constatare che la situazione si è ulteriormente aggravata in tutti i settori.

Da un lato la crescente crisi economica spinge sempre più famiglie a richiedere un sostegno al reddito, la richiesta di posti di lavoro, la dilazione o la sospensione di tasse e tributi, quali la mensa, il trasporto scolastico e la TARSU.

L'IMU, su cui ogni giorno vi è un acceso dibattito su tutti i media nazionali, non ha ancora trovato una soluzione politica, lasciando al contempo i comuni, che tale imposta dovrebbero introitare, nell'incertezza più assoluta.

L'unica certezza sono purtroppo i tagli derivanti dalla "spending review" i trasferimenti dello Stato per il 2013 sono ridotti per il Comune di Mompantero di € 13.563,00, da segnalare come il calcolo del taglio ha subito in questi mesi diversi sistemi di calcolo, le norme sono state cambiate e non è detto che entro la fine dell'anno ancora subiranno altre modifiche.

Da segnalare anche che del contributo ordinario investimenti per i comuni inferiori ai 3000 abitanti pari a circa € 10.000,00 destinato ad investimenti del titolo II della spesa, ad oggi non c'è traccia pertanto nella stesura del bilancio non si è potuto tenerne conto, se verrà erogato si provvederà a variare il bilancio.

La TARES, di cui nessuno parla, sarà nuovamente un capitolo molto doloroso per tutti i cittadini, soprattutto per le attività produttive, che già risultano essere pesantemente colpite dalla crisi. La legislazione attuale prevede la copertura del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti al 100%, il Comune deve incassare quanto spende. Il piano economico finanziario redatto da ACSEL prevede un costo del servizio pari a € 89.632,50 al netto dei presunti ricavi € 6.282,63 ad un netto di € 83.34987, oltre lo 0,30 €/mq che i contribuenti dovranno versare direttamente allo Stato. Purtroppo non è lasciata in capo ai comuni la gestione e la discrezionalità di questa imposta e quindi una più equa distribuzione dei costi. Tra l'altro nel nostro Comune il piano finanziario della TARSU consentiva di mantenere invariate le tariffe, circostanza che è impossibile con la TARES.

Il grave dissesto finanziario in cui versa la Regione Piemonte, da un lato non consente più il finanziamento di opere pubbliche, ma allo stesso tempo aggrava i costi della sanità, del socio – assistenziale, del sostegno al reddito cui devono far fronte i comuni.

Analoga situazione vi è in relazione alla Provincia di Torino, la quale non disponendo più di liquidità sufficiente, è costretta a mettere a rischio i servizi che ha sempre garantito, dei quali si cita a mero titolo esemplificativo quello dello sgombero neve. Si aggiunga inoltre che le province, in particolare quella di Torino, in questa fase di transizione in cui non si sa se saranno abolite o meno e non si sa nemmeno quale sarà il ruolo delle tanto decantate Città Metropolitane, non possono permettersi di programmare opere a lungo termine.

Alla luce di tutto ciò, a complicare ulteriormente il quadro già di per sé devastante, c'è la spinosa questione della soppressione delle Comunità Montane, ormai in attesa dei Commissari liquidatori e con un bilancio in cui sono garantiti solamente gli stipendi per i dipendenti, oramai ridotti al lumicino. Permangono i fondi ATO che sino ad oggi venivano gestiti dalla Comunità Montana Valsusa e Valsangone, ma la carenza di personale del succitato ente rende incerta la futura gestione.

I servizi di cui si occupava la Comunità Montana passeranno ai comuni comportando una lievitazione dei costi e grandi incertezze circa la loro gestione, poiché le Unioni dei Comuni che dovrebbero sorgere in sostituzione delle Comunità Montane sono ben lontane dall'essere definite nel loro assetto istituzionale, né tanto meno vi sono garanzie circa lo stanziamento dei fondi atti alla loro nascita e/o esistenza.

È quasi superfluo affermare che il danno per i piccoli comuni è davvero grande perché viene meno un ente sovra-comunale che si occupi dei problemi di area vasta quali l'assetto idrogeologico e le opere intercomunali. Verrà inevitabilmente meno la professionalità richiesta per accedere ai bandi europei, oramai da considerare quasi l'unica fonte di finanziamento.

Infine la tanto decantata riforma Maccanti. Con il recente rimpasto della Giunta Regionale è venuta meno la figura dell'assessore Maccanti, principale sostenitrice del progetto di riforma. L'assessore Maccanti ha lasciato in eredità una situazione assolutamente poco chiara. Ad oggi, infatti, mancano del tutto sia i finanziamenti che gli strumenti che possano regolare la riforma delle autonomie locali. La normativa risulta essere alquanto contraddittoria; permane l'obbligo di associarsi per i comuni con una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, ma pare che per le unioni dei comuni entri in vigore il Patto di Stabilità, mentre ad oggi tale patto non dovrebbe interessare i piccoli comuni.

Dal quadro desolante che emerge spero si comprenda bene la difficoltà che hanno i comuni nell'amministrare. Non ci si può permettere di minimamente di programmare a lungo termine, né a medio termine; non ci sono fondi per investimenti e non si intravede la speranza per un quadro economico migliore rispetto a quello attuale. Tentare di programmare opere ed investimenti a lungo e medio termine è diventata più una professione di fede che un vero percorso amministrativo. Vengono poste in capo ai sindaci responsabilità sempre maggiori e si chiede ai comuni di agire esclusivamente come esattori per lo Stato, mentre i cittadini allo stesso tempo bussano sempre di più alla porta del Comune per chiedere lavoro, aiuto o semplicemente ascolto. L'impotenza, la disillusione, la rabbia per una classe politica che sembra sorda ai bisogni reali dei cittadini e per la burocrazia che anziché facilitare paralizza ulteriormente gli Uffici, sono i sentimenti prevalenti negli Amministratori e la loro richiesta di aiuto emerge ad ogni seduta del Consiglio Comunale.

Concludiamo questa doverosa e dolorosa premessa affermando come, mai come quest'anno, con grandissima difficoltà si è stilato un bilancio di previsione quanto mai austero, prestando la massima attenzione ad ogni singola voce di spesa e cercando, al contempo, di risparmiare ovunque è possibile.

PROGRAMMA N. 1: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le gravi incertezze sull'IMU, imposta di cui ad oggi non si conosce la sorte se non per il gettito derivante dalle seconde case per il quale è stato pagato l'acconto nel mese di giugno, è il problema più grande che immobilizza il bilancio di previsione.

L'IMU è considerata impropriamente un'imposta comunale, ma i comuni hanno scarsa discrezionalità, limitando il proprio intervento alla decisione dell'aliquota da applicare. Non si conosce ancora se verrà abolita su tutte le prime case, se verrà abolita solo su quelle con una rendita più bassa, se i trasferimenti dello Stato saranno puntuali e copriranno

l'intero gettito che in precedenza veniva garantito dalle prime case.

Così come si spera che i cittadini abbiano compreso che l'acconto IMU sulla seconda casa di giugno doveva essere versato completamente al Comune e non già il 50% allo Stato centrale.

Così come affermato nel bilancio di previsione del 2012, il disastroso quadro economico e finanziario e la grave crisi occupazionale, ci fanno temere un incremento delle domande di richieste di sostegno al reddito e di adeguamento alle fasce ISEE per i servizi a domanda individuale (mensa) e per il trasporto scolastico oltre ad eventuali aiuti agli indigenti per esenzione dei *ticket* sanitari, così come si prevedono aumenti di sofferenze, con mancati pagamenti di difficile riscossione per il comune.

Altra grande fonte di preoccupazione è il CONISA ed i forti tagli che nel tempo ha subito dalla Regione Piemonte (quasi un milione di euro!); i comuni, in assemblee veramente difficili, hanno approvato pesanti tagli ed hanno accettato di aumentare ulteriormente la propria quota a € 28,84 per abitante, con la speranza che la Regione e/o lo Stato trovino risorse aggiuntive per garantire servizi davvero essenziali per le fasce più deboli della popolazione.

Nel corso dell'anno 2013 è continuata la sostituzione del personale addetto ai servizi demografici per il proseguimento del congedo facoltativo parentale, questo comporterà uno sfioramento delle spese di personale rispetto al 2008 per le motivazioni già esplicitate in più occasioni, il rientro nelle spese avverrà al termine delle motivazioni che hanno portato alla sostituzione del personale assente. Della situazione è stata a suo tempo informata la Corte dei Conti e il Consiglio Comunale con la presa d'atto della pronuncia della Corte dei Conti.

Il contributo della Provincia sul diritto allo studio è stato in questi anni sensibilmente ridotto e permangono le incertezze se sarà finanziato almeno il trasporto scolastico per i disabili.

Da segnalare altresì come il contributo regionale per i piccoli comuni di cui alla L.R. n.15/2007, che veniva destinato a parziale copertura delle spese sociali (CONISA) sia stato cancellato.

L'addizionale IRPEF è un introito che può subire un calo rispetto agli anni precedenti poiché dipende dalla carenza di lavoro.

Nonostante le incertezze delle risorse e gli aumenti di spesa dovuti ai rincari dei costi, si è cercato di mantenere inalterate le tariffe dei servizi mensa, la tassa pascolo, le tariffe cimiteriali, lo scolabus, gli oneri per le concessioni edilizie.

Nel titolo II della spesa sono stati previsti € 10.000,00 per la manutenzione degli immobili comunali finanziati con gli introiti degli oneri di urbanizzazione.

PROGRAMMA N°2: MANUTENZIONE STRADALE – ACQUEDOTTO – FOGNATURE – PUBBLICA ILLUMINAZIONE – VIABILITA' – TERRITORIO – ECONOMIA MONTANA

Sulla manutenzione delle strade sono stati previsti € 4.500,00 finanziati con gli introiti degli oneri di urbanizzazione.

Viene destinata una quota pari a € 500,00 per gli edifici di culto finanziata con gli oneri di urbanizzazione.

Nel mese di febbraio u.s. è stata aggiudicata la concessione amministrativa dell'Alpeggio Arcella per l'importo di canone annuo di € 17.128,24 con un forte rialzo sul canone base fissato dal bando di gara. Il maggiore introito finanzierà le spese per l'adesione allo sportello forestale istituito presso la Comunità Montana (che si trasformerà in convenzione tra comuni), il costo del servizio è pari a € 2.500,00; data l'estensione ed il patrimonio boschivo comunale si è ritenuto importante che tale settore sia tutelato e valorizzato. Il Comune ha partecipato a due bandi regionali per la tutela e la valorizzazione dei boschi non produttivi. Nel bando della Regione Piemonte Misura 227 per il quale il Comune ha partecipato è prevista la partecipazione economica del Comune per il finanziamento dell'IVA e delle eventuali altre spese non ammesse a contributo, per questo motivo è iscritto nel bilancio pluriennale nell'anno 2014 l'intervento di spesa di € 7.000,00 per il finanziamento delle spese non ammesse a contributo, spesa che sarà finanziata con la vendita straordinaria di un lotto boschivo.

Il Comune ha altresì aderito al progetto LifeXero-grazing in collaborazione con il Parco Alpi Cozie e il Comune di Bussoleno. Il progetto sarà probabilmente finanziato dalla Comunità Europea; nel nostro territorio si prevede un intervento sui pascoli e sui sentieri sovrastante la frazione di San Giuliano di Susa.

PROGRAMMA N°3: TURISMO – SPORT – TEMPO LIBERO – CULTURA

Il Comune di Pinerolo a cui fa capo il centro rete del sistema bibliotecario a seguito della forte riduzione dei contributi regionali ha comunicato gli aumenti delle quote annuali per l'adesione al progetto ErasmoNet per la gestione informatizzata dei servizi della biblioteca, la quota annuale passa da € 60,00 a € 150,00, nonostante l'aumento si è comunque approvata l'adesione.

Anche per l'anno 2013 è prevista la partecipazione economica con un contributo di € 2.000,00 per la realizzazione della manifestazione del trofeo Stellina giunta alla sua 25° edizione che si terrà nel mese di agosto. E' infatti importante tramite la prestigiosa corsa sui sentieri partigiani, continuare a mantenere viva la memoria sui fatti storici della Resistenza, ma soprattutto ricordare i valori che da essa discendono.

A seguito del recesso del gestore del rifugio alpino La Riposa si è provveduto ad emettere un nuovo bando per la gestione; l'aggiudicazione è avvenuta per l'importo di canone annuo di € 11.000,00. E' molto importante che un bene quale è il nostro rifugio possa continuare ad essere un punto di riferimento per chi ama la nostra montagna e ne promuova in Italia e all'estero le sue eccellenze. Inoltre gli introiti derivanti dal canone della gestione del rifugio sono destinati alla copertura delle spese del mutuo acceso per la ristrutturazione del Rifugio, mutuo che scadrà nel 2019 e che comporta una spesa annua di circa 8.500,00.

Sono stati stanziati € 10.000,00 per la manutenzione straordinaria della scuola materna finanziati con oneri di urbanizzazione.

PROGRAMMA N°4: SERVIZI SOCIALI

E' stato mantenuto il servizio MEDICALBUS l'Amministrazione comunale ha potuto mantenere questo servizio a costo zero, impegnandosi a concedere l'uso della sala consiliare alla Croce Rossa Italiana per i corsi di formazione e di perfezionamento garantendo l'apertura della sede comunale e la sorveglianza durante lo svolgimento dei corsi. A fronte di questo impegno, la C.R.I. ha versato € 200,00 a parziale copertura dei costi (riscaldamento, energia elettrica) che saranno utilizzati per fini sociali.

L'area del cimitero comunale attualmente destinata alle inumazioni (campo D) è ormai completamente utilizzata, dovranno essere programmate le esumazioni per le concessioni scadute o in scadenza, gli introiti derivanti dalle concessioni cimiteriali quantificate in via presunta in € 6.000,00 sono destinati a finanziare le spese per le esumazioni.

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL' ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL' ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n. 668
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)		n. 659
di cui: Maschi		n. 315
Femmine		n. 344
Nuclei familiari		n. 313
Comunità/Convivenze		n. 0
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2011 (penultimo anno precedente)		n. 669
1.1.4 - Nati nell'anno		n. 5
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n. 11
Saldo naturale		n. - 6
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n. 26
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n. 30
Saldo migratorio		n. - 4
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2011 (penultimo anno precedente) di cui		n. 659
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n. 31
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 50
1.1.11 - In forza lavoro l' occupazione (15/29 anni)		n. 103
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n. 330
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n. 145
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,73
	2008	0,73
	2009	0,59
	2010	0,89
	2011	0,76
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,47
	2008	0,73
	2009	1,47
	2010	1,64
	2011	1,52
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 1821
	Entro il	2013
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :		
<p>La popolazione più anziana è prevalentemente limitata ad un grado di istruzione elementare. I giovani sono quasi tutti in possesso del diploma di scuola media di primo grado e molti di diploma di scuola media di secondo grado o media superiore o laurea.</p>		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :		
<p>////////////////////</p>		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.	3010	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
Laghi n.	0	
Fiumi e Torrenti n.	2	
1.2.3 – STRADE		
Statali Km.	0	
Provinciali Km.	3,50	
Comunali Km.	28,80	
Vicinali Km.	30,00	
Autostrade Km.	0,80	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)		
Piano regolatore adottato	SI	NO X
Piano regolatore approvato	SI X	NO X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Piano edilizia economica e popolare	SI	NO X
Industriali	SI	NO X
Artigianali	SI	NO X
Commerciali	SI	NO X
Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)		
	SI	NO X
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
ISTR.DIR. (AREA AMM.VA-CONTABILE) Cat.D	1	1
ISTR.AMM (AREA AMM.VA-CONTABILE) Cat.C	1	1
ESECUTORE. AMM.VO (AREA AMM.VA-CONTABILE) Cat.B	1	0
ISTR.DIR. (AREA TECN-MANUTEN) Cat.D	1	1
COL.PROF.SPEC.AUTIS. (AREA TECN.MANUTEN) Cat.B	2	2
ESECUTORE OPERAIO SPECIALIZ. (AREA TECN.MANUTEN) Cat.B1	1	0

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 5

Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D	Resp.Gest.Area Tecnica-Manutentiva	1	1
B 3	Collab.Prof.le Operaio Specializzato - Autista	2	2
B 1	Esecutore Operaio Specializzato	1	0

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Qualifica funzionale	Categoria	Previsti in P.O.	In servizio
D	Resp.Gest.Area Amm.va-Contabile	1	1
C	Istruttore Amm.vo-Contabile	1	1
B 1	Esecutore Amm.vo-Contabile	1	0

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 23	Posti n. 23	Posti n. 23	Posti n. 23	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km.					
- bianca	1	1	1	1	
- nera	5	5	5	5	
- mista					
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI X NO	SI X NO	SI X NO	SI X NO	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	122	122	122	122	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI X NO	SI X NO	SI X NO	SI X NO	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 1 hq. 1	n. 1 hq. 1	n. 1 hq. 1	n. 1 hq. 1	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 133	n. 137	n. 137	n. 137	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile					
- industriale					
- raccolta differenziata	SI X NO	SI X NO	SI X NO	SI X NO	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI NO X	SI NO X	SI NO X	SI NO X	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI NO X	SI NO X	SI NO X	SI NO X	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	

1.3.2.20 – Altre strutture

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 – CONSORZI	n.2	n. 2	n. 2	n.2	
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.1	n. 1	n. 1	n.1	
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.2	n. 2	n. 2	n.2	
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.	

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i CON.I.S.A. – C.A.DO.S.
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi)
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
ACSEL – Azienda consortile servizi Enti Locali SMAT TORINO
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
COMUNITA' MONTANA VALLE SUSA E VAL SANGONE
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1 – Altro GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI – 3VALLI AMBUIENTE & SVILUPPO S.r.l.
<p> Convenzione per espletamento funzioni miste personale A.T.A. con Direzione Didattica Convenzione con la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone per la gestione degli asilo nido di Susa e San'Antonino di Susa Convenzione con la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone per la gestione del S.U.A.P. , O.I.V. e Servizi Forestali. Convenzione per l'istituzione dell'Autorità d'Ambito per la gestione del servizio idrico integrato Convenzione per la gestione associata delle Scuola Media Statale di Susa </p>

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto ACCORDO DI PROGRAMMA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 104/92	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari RISORSE NEL BILANCIO DELL'ENTE	
Durata dell'accordo L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI NO X
- già operativo	SI X NO
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 08.10.2010	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
- Il Patto territoriale è: in corso di definizione	SI NO X già operativo
SI NO X	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Artigianato – Settori: Edilizia, Idraulica, Carpenteria in ferro, Falegnameria.

Commercio – N.1 Ristorante, N.1 Ristorante – Pizzeria, N. 1 Farmacia. N.3 Rifugi Alpini di cui N.1 di proprietà comunale, N.1 di proprietà privata, N.1 di proprietà della Diocesi di Susa, N.1 Agriturismo.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	221.124,84	419.468,67	431.197,71	421.350,00	419.350,00	416.350,00	2,28-
- Contributi e trasferimenti correnti	212.342,74	13.181,73	10.752,65	9.691,84	9.691,84	9.691,84	9,86-
- Extratributarie	154.099,04	170.574,43	163.140,95	172.355,11	167.617,24	167.617,24	5,64
TOTALE ENTRATE CORRENTI	587.566,62	603.224,83	605.091,31	603.396,95	596.659,08	593.659,08	0,28-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	587.566,62	603.224,83	605.091,31	603.396,95	596.659,08	593.659,08	0-
- Alienazione e trasferimenti capitale	152.942,00	114.834,71	140.174,61	6.000,00	13.000,00	6.000,00	95,71-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	35.185,55	45.428,80	31.193,62	25.000,00	5.000,00	5.000,00	19,85-
- Accensione mutui passivi	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	199.806,38	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	188.127,55	195.263,51	371.174,61	31.000,00	18.000,00	11.000,00	91,64-

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	775.694,17	798.488,34	976.265,92	634.396,95	614.659,08	604.659,08	35,01-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	140.203,32	161.221,97	162.377,20	207.000,00	207.000,00	204.000,00	27,48
Categ. 2 - Tasse	76.089,46	72.704,82	76.165,51	85.850,00	85.850,00	85.850,00	12,71
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	4.832,06	185.541,88	192.655,00	128.500,00	126.500,00	126.500,00	33,30-
<u>TOTALE GENERALE</u>	221.124,84	419.468,67	431.197,71	421.350,00	419.350,00	416.350,00	2,28-

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	0,50	0,50	31.290,14	31.290,14			31.290,14
IMU II^ Casa	0,86	0,86	62.677,74	116.092,29			116.092,29
Fabbricati Produttivi	0,86	0,86	2.346,77	617,57	0,00	0,00	617,57
Altro	0,86	0,86	677,95	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			96.992,60	148.000,00	0,00	0,00	148.000,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Sulla base dei dati accertati negli anni precedenti e stante l'aliquota dello 0,8% si prevede un gettito di € 58.000,00.

TOSAP: Sulla base dei dati accertati negli anni precedenti si prevede un gettito di € 2.500,00.

I.M.U.: E' stata istituita in via sperimentale l'imposta municipale propria ai sensi della Legge 22 dicembre 2011 n.214. Dal 1 gennaio 2013, l'art.1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n.228 ha introdotto significative novità alla disciplina dell'I.M.U., è stata soppressa la riserva allo Stato della quota di imposta, riservando allo Stato il gettito dell'I.M.U. derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Il DL 21.05.2013 n.54 ha sospeso il pagamento dell'I.M.U. sulla prima casa.

Si è redatta una previsione di gettito di € 148.000,00.

Al fine di garantire il gettito pari a quello che si incassava per l'ICI considerati i tagli sui trasferimenti in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2013 vengono riconfermate le aliquote I.M.U. deliberate nell'anno 2012: l'aliquota dello 0,5% per l'abitazione principale e relative pertinenze e dello 0,86% sugli altri fabbricati.

TARES: Con l'art.14 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, è stato istituito a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali. In riferimento al versamento del tributo, il recente intervento modificativo del Decreto "Salva Italia" Decreto Legge 201/2011, ad opera del decreto "Salva Debiti" del 8 aprile 2013 n.35, al fine di consentire ai Comuni il corretto contenimento delle esigenze di cassa nella gestione 2013 del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel rapporto con le aziende di igiene urbana, dà la facoltà, per l'anno 2013, di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse. La TARES prevede oltre al criterio per la determinazione della tariffa del metro quadro calpestabile, anche quello del numero degli occupanti. Il gestore del servizio (ACSEL) deve predisporre e trasmettere il piano finanziario annuale al CADOS determinando il valore del ruolo TARES e sul quale verranno determinate le varie tariffe per le utenze domestiche e quelle non domestiche. Il Piano Finanziario contiene le voci di costo riferite al servizio e i ricavi derivanti dalla raccolta differenziata. Il comune, nel disporre il ruolo TARES, deve quindi considerare la copertura totale dei suddetti costi al netto dei ricavi.

Gli importi delle varie tariffe riferite alle categorie verranno approvate in Consiglio Comunale con il relativo regolamento, subiranno quindi un aumento rispetto al 2012. Il piano finanziario del Comune di Mompantero ammonta a € 89.632,50 al netto dei ricavi (contributi CONAI) di € 6.282,63 il totale da coprire con il ruolo è pari a € 83.349,87 al netto del 5% di contributo alla Provincia e al netto di € 0,30/mq che dovranno essere versati direttamente dal contribuente allo Stato con il pagamento dell'ultima rata fissata al 31/12/2013.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI COMUNALI ICI E TARSU: Si iscrive una somma pari a € 1.000,00 per recupero di imposta evasa negli anni precedenti.

FONDO DI SOLIDARIETA': L'art.1, co.380, della Legge n.228 del 2012 (legge di stabilità 2013) ha disegnato un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Comuni. E' stato soppresso il fondo sperimentale di equilibrio destinato ai Comuni ed istituito il Fondo di solidarietà comunale. In attesa di conoscere dal Ministero il dato del fondo di solidarietà, è stato calcolato in via presunta, tenendo conto del fondo sperimentale di equilibrio dell'anno 2012 pari a € 196.284,53, del taglio presunto della spending review che per l'anno 2013 ammonta per il Comune di Mompantero a € 13.563,00 e della quota di I.M.U. versata al Comune e prima riservata allo Stato, il fondo di solidarietà è determinato in via presunta in € 127.000,00.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: La previsione di € 1.500 tiene conto degli incassi degli anni precedenti.

2.2.1.4 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

- Unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e sue pertinenze esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo: aliquota 0,5%
- Tutte le altre unità immobiliari: aliquota 0,86%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	194.853,08	5.613,73	5.613,73	5.263,84	5.263,84	5.263,84	6,23-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	7.776,98	7.568,00	3.928,00	3.928,00	3.928,00	3.928,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.712,68	0,00	1.210,92	500,00	500,00	500,00	58,70-
<i>TOTALE GENERALE</i>	212.342,74	13.181,73	10.752,65	9.691,84	9.691,84	9.691,84	9,86-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali

E' iscritto tra i contributi dello Stato l'importo di € 5.263,84 quale contributo per lo sviluppo investimenti non fiscalizzato.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Contributo regionale specifico finalizzato all'acquisto di libri per la biblioteca pari a € 300.
Contributo regionale su mutuo per ammodernamento impianti pubblica illuminazione (la regione interviene erogando un contributo in conto interessi e capitale) pari a € 3.628,00.
Finanziamento provinciale per l'assistenza scolastica: la previsione tiene conto dei tagli avvenuti negli anni precedenti pertanto si propone € 500,00.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	29.919,53	28.363,98	26.763,69	24.850,00	24.850,00	24.850,00	7,15-
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	100.593,38	114.574,16	111.583,66	122.183,95	122.184,00	122.184,00	9,49
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	217,26	100,16	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Categ. 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	4.743,47	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Proventi diversi	23.368,87	27.536,13	24.793,60	20.477,69	20.483,24	20.483,24	17,40-
<i>TOTALE GENERALE</i>	154.099,04	170.574,43	163.140,95	172.355,11	167.617,24	167.617,24	5,64

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

I proventi dei servizi pubblici sono stati determinati sulla scorta delle risultanze del conto del bilancio 2012.

I proventi dei servizi pubblici ammontano a € 24.850,00 e comprendono (diritti di segreteria, stampati, carte d'identità, servizi cimiteriali, mensa scolastica, tassa pascolo).

I proventi dei beni dell'ente comprendono i sovraccanoni determinati in € 74.183,95 e i fitti del patrimonio comunale determinati in € 48.000,00 tengono conto dei contratti in vigore (alloggio Pietrastretta, traliccio in loc. Brunetta, porzione terreno in loc. Bianchi Inferiore, rifugio La Riposa, Arcella).

E' stata iscritta la risorsa relativa agli utili netti delle aziende speciali e partecipate "Entrate per utili e dividendi SMAT" come da comunicazione della SMAT nel 2013 vengono versati al Comune € 4.743,47 relativi agli utili e dividendi derivanti dall'anno 2011.

I proventi diversi sono quantificati in € 20.477,69 e comprendono i contributi CONAI, la quota delle famiglie sul trasporto scolastico scuola dell'obbligo, il rimborso della rata dei muti relativi al servizio idrico integrato, il rimborso della quota parte dei buoni pasto a carico dei dipendenti, introiti e rimborsi diversi.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei fitti sono costituiti da canoni di locazione debitamente aggiornati in base agli indici ISTAT.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	37.645,01	19.520,37	12.107,01	6.000,00	13.000,00	6.000,00	50,44-
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.635,02	10.314,34	10.314,34	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	91.000,00	0,00	29.700,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.661,97	72.000,00	88.053,26	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	152.942,00	114.834,71	140.174,61	6.000,00	13.000,00	6.000,00	95,71-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Proventi concessioni cimiteriali: Viene iscritta la previsione di proventi derivanti dalle tariffe deliberate per le concessioni cimiteriali pari a € 6000.

Nell'anno 2014 sono iscritti i proventi derivanti dalla vendita di lotto boschivo.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

=====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZ. URBANISTICA	35.185,55	45.428,80	31.193,62	25.000,00	5.000,00	5.000,00	19,85-
<i>TOTALE GENERALE</i>	35.185,55	45.428,80	31.193,62	25.000,00	5.000,00	5.000,00	19,85-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Proventi di concessioni edilizie e sanzioni disciplinari: Viene iscritta la previsione di € 25.000

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

=====

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

=====

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>TOTALE GENERALE</i>	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

=====

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

=====

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

=====

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella parte corrente le spese sono state contratte al massimo si tratta di spese correnti e alcune obbligatorie per legge il calcolo tiene conto dell'impegnato 2012.

Nel titolo III relativo al rimborso di prestiti sono state indicate esattamente le quota di capitale dei mutui già in ammortamento.

Nelle spese di investimento sono stati iscritti gli interventi per i quali è prevista la copertura in entrata con entrate proprie (cimitero, oneri di urbanizzazione).

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

<i>Programma</i>	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA	2013	367.793,95	14.073,00	10.000,00	391.866,95
	2014	360.385,08	14.550,00	0,00	374.935,08
	2015	357.383,08	15.377,00	0,00	372.760,08
ACQUEDOTTO-FOGNATURE-PUBBLICA ILLUMINAZIONE-VIABILITA', TERRITORIO, ECONOMIA MONTANA	2013	148.650,00	3.720,00	5.000,00	157.370,00
	2014	149.650,00	3.203,00	12.000,00	164.853,00
	2015	149.650,00	2.677,00	5.000,00	157.327,00
TURISMO - SPORT - TEMPO LIBERO - ISTRUZIONE - CULTURA	2013	40.950,00	2.210,00	10.000,00	53.160,00
	2014	40.950,00	1.921,00	0,00	42.871,00
	2015	40.950,00	1.622,00	0,00	42.572,00
SERVIZI SOCIALI	2013	26.000,00	0,00	6.000,00	32.000,00
	2014	26.000,00	0,00	6.000,00	32.000,00
	2015	26.000,00	0,00	6.000,00	32.000,00
TOTALI	2013	583.393,95	20.003,00	31.000,00	634.396,95
	2014	576.985,08	19.674,00	18.000,00	614.659,08
	2015	573.983,08	19.676,00	11.000,00	604.659,08

3.4 – PROGRAMMA N. 1

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>VEDERE PROGRAMMA</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO CITTADINO ED ENTE</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare. rag. Loredana DURBIANO – RESP. AREA AMM.VA - CONTABILE geom. Giuseppe BO – RESP. AREA TECNICA – MANUTENTIVA sig. Cinzia GUERCIO – ISTRUTTOR AMM.VO -CONTABILE</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>ELABORATORI ELETTRONICI, PROGRAMMI INFORMATICI, AUTOMEZZI COMUNALI</p>
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p>

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	5.263,84	5.263,84	5.263,84	
TOTALE A)	5.263,84	5.263,84	5.263,84	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	148.000,00	148.000,00	148.000,00	
I.C.I. E I.M.U. PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI (RECUPERO EVASIONE)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
ADDIZIONALE COM.LE IRPEF - D.LGS 360/98	58.000,00	58.000,00	55.000,00	
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
FONDO DI SOLIDARIETA' 2013	127.000,00	125.000,00	125.000,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
PROVENTI PER LA CESSIONE CARTOGR. CAPITOLATI APPALTO...	100,00	100,00	100,00	
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	250,00	250,00	250,00	
FITTI DEL PATRIMONIO COMUNALE	45.253,11	30.321,24	31.146,24	
TOTALE C)	386.603,11	369.671,24	367.496,24	
TOTALE A + B + C	391.866,95	374.935,08	372.760,08	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	367.793,95	93,85	14.073,00	3,59	10.000,00	2,55	391.866,95	63,16
2014	360.385,08	96,11	14.550,00	3,88	0,00	0,00	374.935,08	62,47
2015	357.383,08	95,87	15.377,00	4,12	0,00	0,00	372.760,08	63,25

3.7 – PROGETTO N. 101

DEL PROGRAMMA N. 1

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

VEDERE PROGRAMMA

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	367.793,95	93,85	14.073,00	3,59	10.000,00	2,55	391.866,95	63,16
2014	360.385,08	96,11	14.550,00	3,88	0,00	0,00	374.935,08	62,47
2015	357.383,08	95,87	15.377,00	4,12	0,00	0,00	372.760,08	63,25

3.4 – PROGRAMMA N.2

TERRITORIO - VIABILITA' - ECONOMIA MONTANA – PUBBLICA ILLUMINAZIONE

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>VEDERE PROGRAMMA</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' PUBBLICA DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELL'AMBIENTE.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare. geom.Giuseppe BO – RESP.AREA TECNICO-MANUTENTIVA sig.Dario EDONEL – COLLAB.PROF.OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA sig. Aldo NATALE - COLLAB.PROF.OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>ELABORATORI ELETTRONICI, AUTOMEZZI COMUNALI, ATTREZZATURE VARIE</p>
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p>

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	3.628,00	3.628,00	3.628,00	
TOTALE A)	3.628,00	3.628,00	3.628,00	
Proventi dei servizi				
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	83.350,00	83.350,00	83.350,00	
TOTALE B)	83.350,00	83.350,00	83.350,00	
Quote di risorse e generali				
TASSA PASCOLO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
SOVRACANONI CONCESSIONI DERIVAZIONE ACQUA PER PRODUZIONE FORZA MOTRICE	64.645,11	57.196,24	50.495,24	
FITTI DEL PATRIMONIO COMUNALE	2.746,89	17.678,76	16.853,76	
TOTALE C)	70.392,00	77.875,00	70.349,00	
TOTALE A + B + C	157.370,00	164.853,00	157.327,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	148.650,00	94,45	3.720,00	2,36	5.000,00	3,17	157.370,00	25,36
2014	149.650,00	90,77	3.203,00	1,94	12.000,00	7,27	164.853,00	27,46
2015	149.650,00	95,12	2.677,00	1,70	5.000,00	3,17	157.327,00	26,69

3.7 – PROGETTO N. 201

DEL PROGRAMMA N. 2

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

VEDERE PROGRAMMA

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	148.650,00	94,45	3.720,00	2,36	5.000,00	3,17	157.370,00	25,36
2014	149.650,00	90,77	3.203,00	1,94	12.000,00	7,27	164.853,00	27,46
2015	149.650,00	95,12	2.677,00	1,70	5.000,00	3,17	157.327,00	26,69

3.4 – PROGRAMMA N. 3

TURSIMO – SPORT – TEMPO LIBERO – ISTRUZIONE - CULTURA

3.4.1 – Descrizione del programma.

VEDERE PROGRAMMA

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO DELLO SPORT DEL TEMPO LIBERO, ISTRUZIONE E CULTURA.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

3.4.3.1 – Investimento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

rag. Loredana DURBIANO – RESP. AREA AMM.VA - CONTABILE
geom. Giuseppe BO – RESP. AREA TECNICA – MANUTENTIVA
sig. Cinzia GUERCIO – ISTRUTTOR AMM.VO -CONTABILE
sig. Dario EDONEL – COLLAB.PROF. OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA
sig. Aldo NATALE - COLLAB.PROF. OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

ELABORATORI ELETTRONICI, AUTOMEZZI COMUNALI, ATTREZZATURE VARIE

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	300,00	300,00	300,00	
Provincia	500,00	500,00	500,00	
TOTALE A)	800,00	800,00	800,00	
Proventi dei servizi				
PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA MATERNA	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
TOTALE B)	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
Quote di risorse e generali				
QUOTA DELLE FAMIGLIE SUL TRASPORTO SCOLASTICO	6.994,45	2.983,24	0,00	
SCUOLA DELL'OBBLICO				
SOVRACANONI CONCESSIONI DERIVAZIONE ACQUA PER PRODUZIONE FORZA MOTRICE	18.522,08	16.987,76	23.688,76	
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	100,00	100,00	100,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	983,24	
ENTRATE PER UTILI E DIVIDENDI DA SMAT	4.743,47	0,00	0,00	
TOTALE C)	35.360,00	25.071,00	24.772,00	
TOTALE A + B + C	53.160,00	42.871,00	42.572,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	40.950,00	77,03	2.210,00	4,15	10.000,00	18,81	53.160,00	8,56
2014	40.950,00	95,51	1.921,00	4,48	0,00	0,00	42.871,00	7,14
2015	40.950,00	96,18	1.622,00	3,81	0,00	0,00	42.572,00	7,22

3.7 – PROGETTO N. 301

DEL PROGRAMMA N.3

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

VEDERE PROGRAMMA

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	40.950,00	77,03	2.210,00	4,15	10.000,00	18,81	53.160,00	8,56
2014	40.950,00	95,51	1.921,00	4,48	0,00	0,00	42.871,00	7,14
2015	40.950,00	96,18	1.622,00	3,81	0,00	0,00	42.572,00	7,22

3.4 – PROGRAMMA N. 4

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>VEDERE PROGRAMMA</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare. rag. Loredana DURBIANO – RESP. AREA AMM.VA - CONTABILE geom. Giuseppe BO – RESP. AREA TECNICA – MANUTENTIVA sig. Cinzia GUERCIO – ISTRUTTOR AMM.VO -CONTABILE sig. Dario EDONEL – COLLAB.PROF. OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA sig. Aldo NATALE - COLLAB.PROF. OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>ELABORATORI ELETTRONICI, AUTOMEZZI COMUNALI, ATTREZZATURE VARIE</p>
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p>

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Altre entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
CONTRIBUTI CONAI SU RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
QUOTA DELLE FAMIGLIE SUL TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	4.016,76	0,00	
SCUOLA DELL'OBBLICO				
RIMBORSO DELLA RATA DEI MUTUI RELATIVI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2.983,24	2.983,24	2.983,24	
RIMBORSO QUOTA PARTE	500,00	500,00	500,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	4.016,76	
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZ. URBANISTICA	16.016,76	5.000,00	5.000,00	
TOTALE C)	26.000,00	19.000,00	19.000,00	
TOTALE A + B + C	32.000,00	25.000,00	25.000,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	26.000,00	81,25	0,00	0,00	6.000,00	18,75	32.000,00	5,15
2014	26.000,00	81,25	0,00	0,00	6.000,00	18,75	32.000,00	5,33
2015	26.000,00	81,25	0,00	0,00	6.000,00	18,75	32.000,00	5,43

3.7 – PROGETTO N. 401

DEL PROGRAMMA N. 4

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

VEDERE PROGRAMMA

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	26.000,00	81,25	0,00	0,00	6.000,00	18,75	32.000,00	5,15
2014	26.000,00	81,25	0,00	0,00	6.000,00	18,75	32.000,00	5,33
2015	26.000,00	81,25	0,00	0,00	6.000,00	18,75	32.000,00	5,43

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)**

**DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	202.527,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	42.780,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	72.077,99	0,00	0,00	22.476,69	490,00	62,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	15.835,47	0,00	0,00	1.206,50	150,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	7.395,54	0,00	0,00	2.689,22	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	6.997,54	0,00	0,00	153,32	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	398,00	0,00	0,00	1.003,50	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	1.532,40	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	23.231,01	0,00	0,00	3.895,72	150,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	152,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.740,17
8. Altre spese correnti	19.267,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	317.256,04	0,00	0,00	26.372,41	640,00	62,00	2.740,17

**DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	33.485,39	0,00	0,00	1.626,80	26.016,26	631,00	6.921,20
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	12.000,00	0,00	0,00	1.626,80	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	33.485,39	0,00	0,00	1.626,80	26.016,26	631,00	6.921,20
TOTALE GENERALE SPESA	350.741,43	0,00	0,00	27.999,21	26.656,26	693,00	9.661,37

**DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	33.435,93	0,00	33.435,93	0,00	388,15	354,95	743,10
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.087,33	85.087,33
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.087,33	85.087,33
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.087,33	85.087,33
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.390,27	0,00	2.390,27
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	33.435,93	0,00	33.435,93	0,00	2.778,42	85.442,28	88.220,70

**DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	35.485,03	0,00	35.485,03	0,00	0,00	217.669,21	217.669,21
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	35.485,03	0,00	35.485,03	0,00	0,00	221.169,21	221.169,21

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	68.920,96	0,00	68.920,96	0,00	2.778,42	306.611,49	309.389,91

**DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	2.463,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	1.210,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	17.133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	17.133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	18.343,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	20.807,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	38.325,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	38.325,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale				
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico			
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03
TOTALE GENERALE SPESA	59.132,45	0,00	0,00	0,00	0,00

DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	202.527,44
di cui :		
- oneri sociali	0,00	42.780,82
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	131.749,43
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	18.402,54
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	112.305,09
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	7.150,86
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	17.133,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	1.401,50
- Aziende pubblici servizi	0,00	85.087,33
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	1.532,40
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	130.707,63

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	5.282,59
8. Altre spese correnti	0,00	19.267,45
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	489.534,54

**DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	360.160,05
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	13.626,80
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	3.500,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	3.500,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	363.660,05
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	853.194,59

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Legge sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per l'anno 2013 è stato differito al 30 settembre 2013, ai sensi del combinato disposto del comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dell'art. 10 comma 4quater, lettera b) del D.L. 35/2013 convertito nella legge n. 64 del 6 giugno 2013.

Anche per l'anno 2013 la stesura del bilancio di previsione ha dovuto tenere conto delle continue novità introdotte dalle vigenti disposizioni in materia finanziaria e dall'incertezza dei trasferimenti erariali.

L'art.1, comma 164 della L.266/05 stabilisce che i comuni con popolazione inferiore ai 3000 sono esonerati dalla redazione del prospetto di conciliazione e del conto economico.

Il D.L.78/2010 "manovra correttiva 2010" pone di limiti di spesa a decorrere dall'anno 2011 per i seguenti tipi di spesa: studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, spese per missioni, spese per formazione, spese per acquisto noleggio e buoni taxi autovetture.

La presente relazione ha il valore di un atto fondamentale, mediante il quale si programma l'attività finanziaria del Comune, cioè quella attività diretta all'acquisizione dei mezzi economici attraverso i quali perseguire i fini istituzionali.

Mompalano, 04.07.2013

Il Segretario

(d.ssa Marcella DI MAURO)

Il Direttore Generale

=====

**Il Responsabile
della Programmazione**

=====

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
(rag. Loredana DURBIANO)

Timbro
dell'ente

Il Rappresentante Legale
IL SINDACO
(FAVRO Piera)